



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC ODERZO

TVIC88400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ODERZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **381** del **26/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 47/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Modello organizzativo

Indice
Indice

- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo è costituito da nove plessi: tre plessi scuola dell'Infanzia; cinque plessi di scuola Primaria; un plesso di scuola secondaria di I grado e accoglie la maggior parte della popolazione in obbligo scolastico del Comune di Oderzo.

Nell'anno scolastico 2022/23 il numero di alunni frequentanti la scuola è pari a:

- 766 alunni per la scuola primaria;
- 553 studenti per la scuola secondaria di I grado.

Alunni e studenti provengono da un contesto equiterogeneo, ossia da famiglie con uno status socioeconomico e culturale equamente suddiviso tra basso, medio-basso, medio-alto e alto. Non si rilevano situazioni di grave svantaggio economico, in quanto il numero di famiglie con entrambi i genitori disoccupati è pari a zero.

Il numero degli alunni certificati DSA, ai sensi della L.170/2010, è in linea con i relativi benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

Nel nostro Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, valore che si aggira intorno al 20% sia alla primaria che alla secondaria e che è superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto al riferimento nazionale e di una media di 5 rispetto a quello provinciale e regionale. Un buon numero di alunni stranieri presenta difficoltà di apprendimento e di socializzazione imputabili al gap linguistico e culturale. Questo inoltre comporta a volte delle difficoltà nella condivisione del progetto didattico ed educativo con le famiglie.

La percentuale degli alunni con disabilità certificata è pari al 4%, circa il doppio della percentuale di riferimento provinciale, regionale e nazionale; sono anche in aumento le certificazioni di cui si riconosce la gravità riferita all'art. 3 comma 3.

Si sono infine accentuate situazioni problematiche scaturite dalle restrizioni per il COVID (sospensione delle lezioni in presenza, distanziamento, isolamento sociale...) che soprattutto negli adolescenti hanno portato all'adozione di atteggiamenti di chiusura e difficoltà sociali.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione (4,9% rispetto al 9,6% della media nazionale, dati ISTAT 2022) e da un tasso di immigrazione leggermente più alto rispetto alla media nazionale (10,3% contro l' 8,8% della media nazionale). Nel territorio sono presenti risorse che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali: in primis, l'Amministrazione comunale, che offre la necessaria copertura economica per attività legate a specifici progetti, oltre che il supporto logistico necessario all'espletamento dell'obbligo scolastico



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

(fornitura dei locali, organizzazione del trasporto degli alunni in tutte le scuole dell'Istituto, servizio mensa dove previsto); in secondo luogo, le strutture e i servizi pubblici e privati di tipo culturale-sportivo-ricreativo presenti nel territorio (la Biblioteca, il Museo, la Pinacoteca, il teatro, oltre a numerose associazioni culturali, sportive e non - ASL, Protezione Civile, 'Casa Moro', 'La Nostra Famiglia', Istituti Musicali...-) che manifestano attenzione al mondo della scuola e sono disponibili a collaborare e a integrarne l'attività formativa. In questi ultimi anni sono state stipulate delle convenzioni con la Fondazione Oderzo Cultura e con l'Istituto musicale per rendere organica e stabile la progettazione e questo ha permesso la realizzazione di molte attività in tempi più rapidi e con maggior efficacia. L'ubicazione degli edifici scolastici in zone periferiche penalizza i residenti delle frazioni e richiede sforzi maggiori per garantire a tutti la possibilità di fruire delle attività culturali- sportive e ricreative presenti nel territorio. È garantito il servizio di trasporto scolastico per tutti i plessi sia all'andata che al ritorno.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ODERZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC88400X
Indirizzo	PIAZZALE EUROPA 21 ODERZO 31046 ODERZO
Telefono	0422815655
Email	TVIC88400X@istruzione.it
Pec	tvic88400x@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA88401R
Indirizzo	VIA COMUNALE 102/B FRAZ. CAMINO 31046 ODERZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Comunale 102 - 31048 ODERZO TV

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA88402T
Indirizzo	VIA CHIESA 9 ODERZO - PIAVON 31046 ODERZO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Edifici

- Via Chiesa 9 - 31040 ODERZO TV

DI TRE PIERE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TVAA88403V

Indirizzo

VIA CAVE 3 ODERZO - SAN VINCENZO 31046 ODERZO

Edifici

- Via Cave 3 - 31046 ODERZO TV

F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TVEE884012

Indirizzo

VIA LUZZATTI, 1 ODERZO 31046 ODERZO

Edifici

- Via Luzzatti 1 - 31046 ODERZO TV

Numero Classi

16

Totale Alunni

334

G. OBERDAN - COLFRANCUI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TVEE884023

Indirizzo

VIA FRAINE 2 COLFRANCUI - ODERZO 31046 ODERZO

Edifici

- Via Fraine di Colfrancui 2 - 31046 ODERZO TV

Numero Classi

5

Totale Alunni

87

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****F.RISMONDO - FAE' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884034
Indirizzo	VIA COMUNALE DI FAE' 40 FAE' - ODERZO 31046 ODERZO

Edifici

- Via Comunale 40 - 31046 ODERZO TV

Numero Classi	5
Totale Alunni	90

NAZARIO SAURO - PIAVON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884045
Indirizzo	VIA MAGGIORE 99 PIAVON - ODERZO 31040 ODERZO

Edifici

- Via Maggiore 99 - 31040 ODERZO TV

Numero Classi	4
Totale Alunni	86

G.G. PARISE - ODERZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884056
Indirizzo	VIA G.G. PARISE 3 ODERZO 31046 ODERZO

Edifici

- Via Gian Giunio Parise 3 - 31046 ODERZO TV

Numero Classi	10
Totale Alunni	172



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

SMS F. AMALTEO ODERZO (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM884011
Indirizzo	PIAZZALE EUROPA 21 ODERZO 31046 ODERZO
Edifici	• Piazzale Europa 21 - 31046 ODERZO TV
Numero Classi	24
Totale Alunni	551

Approfondimento

Attualmente alla scuola primaria il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani) o 6 giorni (dal lunedì al sabato solo orario antimeridiano), eccezion fatta per: - il plesso di Faè che ha distribuito le 27 ore su 5 giorni dalle 8:00 alle 13:00, con un rientro pomeridiano di 2 ore; - due classi di scuola primaria in cui è stato attivato il tempo pieno a 40 ore: - le classi quinte di tutti i plessi che, a seguito dell'introduzione dell'ed. motoria con esperto, hanno portato il loro orario a 29 ore settimanali. L'orario classe per classe è consultabile nel file allegato.

Le due ore settimanali necessarie per garantire dove necessario il tempo mensa, sono erogate utilizzando l'organico assegnato alla scuola.

Vista l'estrema varianza di orari anche all'interno di uno stesso plesso, il Collegio Docenti ha espresso la volontà di uniformare in tutti i plessi l'orario a 27 ore settimanali (29 per le classi IV e V) distribuite su 5 giorni con uno o due rientri pomeridiani. A seguito del parere favorevole espresso anche dalla maggioranza delle famiglie, consultate attraverso un questionario, il Consiglio d'Istituto ha deliberato le seguenti modifiche agli orari delle lezioni delle scuole primarie di Colfrancui, Dall'Ongaro, Parise e Piavon a partire dall'anno scolastico 2023/2024:

- 27 ORE SETTIMANALI – CLASSI 1[^]-2[^]-3[^] SU 5 GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 13.00 CON UN RIENTRO POMERIDIANO DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 16.00 con la possibilità di usufruire del servizio mensa dalle ore 13.00 alle ore 14.00;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

- 29 ORE SETTIMANALI – CLASSI 4[^]-5[^] SU 5 GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 13.00 CON DUE RIENTRI POMERIDIANI DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 16.00 con la possibilità di usufruire del servizio mensa dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

I giorni del rientro, gli orari di ingresso e uscita e i turni mensa saranno definiti in accordo con l'Amministrazione Comunale. Nessuna variazione sarà apportata all'orario del plesso di Faè.

Allegati:

Orari primaria e secondaria_ AS 22_23.pdf

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	88
	LIM presenti nelle altre aule	79

Approfondimento

L'Istituto dispone di risorse finanziarie provenienti da contributi del Ministero dell'Istruzione, degli



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

enti locali (Comune e Regione) e dalle famiglie che sostengono la scuola con un contributo volontario -deliberato dal Consiglio di Istituto- che permette di investire nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto, inoltre, fruisce di fondi ex art. 9 CCNL e dei Fondi Strutturali Europei per i progetti PON/FSE e PON/FESR 2014/2020 di cui ha ricevuto l'autorizzazione.

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha investito molto sulla dotazione informatica e tecnologica: tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM; in alcune aule della scuola dell'infanzia sono presenti alcuni schermi interattivi. Grazie ai finanziamenti PON sono stati acquistati numerosi portatili che sono stati dati in comodato ad alunni e alunne, soprattutto nel periodo in cui è stata attivata la didattica a distanza.

Nei vari edifici della scuola sono presenti inoltre strutture specifiche come le biblioteche (con volumi catalogati in digitale), il servizio mensa; sei plessi su nove dispongono anche di una palestra. Il plesso della scuola secondaria dispone anche di Aula magna, di un laboratorio di disegno, di musica; recentemente alla scuola secondaria è stato allestito uno spazio laboratoriale dotato di strumenti digitali e specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e matematica).

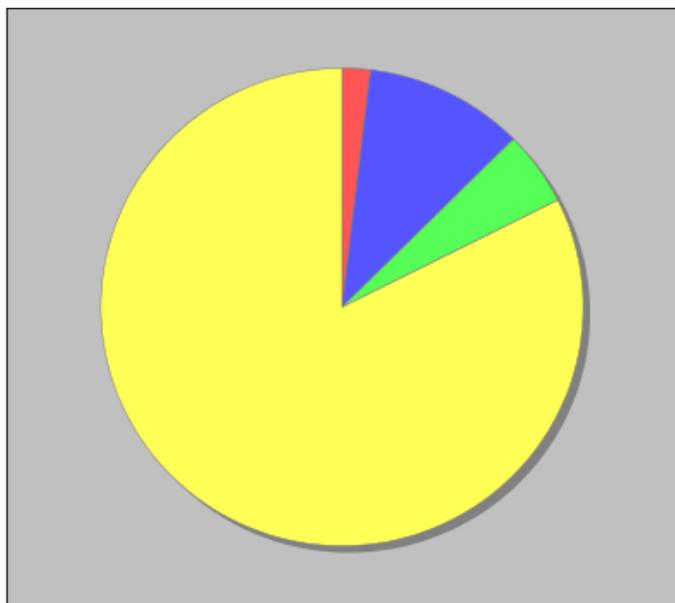


Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 17 ● Da 4 a 5 anni - 8
● Piu' di 5 anni - 131

Approfondimento

La percentuale di docenti in servizio nella scuola primaria a tempo indeterminato è pari al 54,4%, in linea con le medie provinciale, regionale e nazionale i docenti a tempo determinato sono pari al 45,6% al di sopra delle medie di riferimento portando ad una maggiore stabilità anche nelle assegnazioni dei docenti ai plessi e alle classi.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

La percentuale di docenti in servizio nella scuola secondaria di I grado a tempo indeterminato è pari al 53,7% al di sotto delle medie provinciale, regionale e nazionale i docenti a tempo determinato sono pari al 46,3% al di sopra delle medie di riferimento portando ad una maggiore stabilità anche nelle assegnazioni dei docenti alle classi.

La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato (l'85% per la primaria e il 73,5% per la secondaria) è in servizio nella scuola da più di 5 anni e questo evidenzia una positiva stabilità del personale. Le competenze professionali possedute dai docenti consentono la realizzazione di una pluralità di iniziative ed attività che si traducono in un ampliamento delle opportunità formative offerte agli studenti.

Una parte dei docenti di sostegno possiede una formazione specifica sull'inclusione, anche se, in proporzione agli alunni e alle alunne certificate ai sensi della Legge 104/92, i docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, in possesso di specifica specializzazione non sono molti: 7 alla scuola primaria, 2 alla scuola secondaria di I grado e 3 alla scuola dell'infanzia.



Aspetti generali

Uno dei principi ispiratori della Mission e della Vision del nostro Istituto è quello di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative e didattiche, in attuazione anche dell'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030, ossia "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Nelle Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione leggiamo che:

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene a scuola: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che emergono con forza dalle linee guida (l'aula con i banchi allineati è sempre meno adatta per questo scenario di riferimento).

In risposta a tale sfida, nell'intento di rispondere concretamente all'esigenza di creare ambienti di apprendimento positivi e innovativi, il nostro Istituto ha attivato percorsi di ricerca e di innovazione didattica che sfruttano le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; è stata incentivata la didattica laboratoriale (con attività che coinvolgono anche alunni di ordini di scuola differenti), riorganizzando spazi e tempi del 'fare scuola'; sono state potenziare le competenze in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

I traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

- L'APPRENDIMENTO (il sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;
- L'EDUCAZIONE (il saper essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

conoscenze e abilità in comportamenti agiti;

- L'ORIENTAMENTO (il saper fare): portare gli alunni ad una consapevolezza delle proprie capacità per compiere scelte future orientate al successo formativo;
- LA RELAZIONE (il saper vivere con gli altri): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.

Per realizzare il proprio progetto formativo l'Istituto ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito derivati dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7 .

Tali obiettivi, selezionati dal Collegio docenti, tengono conto dell'identità culturale e delle scelte educative e didattiche che da sempre caratterizzano le nostre scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Traguardo

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nelle prove di italiano e matematica alla scuola Primaria.

Traguardo

Portare gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica al di sopra o almeno pari alla media del Veneto entro il triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base delle alunne e degli alunni**

Migliorare i risultati scolastici soprattutto in italiano e in matematica, portando tutte le classi a raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Traguardo

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nelle prove di italiano e matematica alla scuola Primaria.

Traguardo

Portare gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica al di



sopra o almeno pari alla media del Veneto entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dotare la scuola di un protocollo di valutazione che definisca delle prove comuni a tutte le classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le proposte di formazione per il personale docente sulle nuove metodologie didattiche e sui sistemi di valutazione.

Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Funzione Strumentale valutazione-autovalutazione
Risultati attesi	Coinvolgimento di almeno il 70% dei docenti nei percorsi di formazione in una delle aree di innovazione. Miglioramento delle competenze metodologiche per lo sviluppo delle competenze disciplinari. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Funzione Strumentale valutazione-autovalutazione Docenti di classe
Risultati attesi	miglioramento delle competenze di base degli studenti innalzamento dei risultati conseguiti nelle prove nazionali e nell'Esame di Stato portare a sistema il confronto tra docenti nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti disciplinari possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove



● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze chiave europee**

Promuovere occasioni di apprendimento delle competenze chiave europee, in particolar modo le competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dotare la scuola di un protocollo di valutazione delle competenze sociali e civiche.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Definire modelli progettuali che individuino le competenze trasversali che si intendono sviluppare.

Rivedere il curriculum delle competenze trasversali: competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere incontri formativi per tutto il personale docente che abbiano come focus la promozione delle competenze sociali e civiche negli studenti e nelle studentesse.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie e il territorio nella progettualità per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti
Risultati attesi	coinvolgimento di almeno il 70% dei docenti nel percorso di formazione miglioramento delle metodologie legate all'insegnamento delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare predisposizione di una raccolta di UDA per il raggiungimento delle competenze individuate come prioritarie predisposizione di strumenti valutativi comuni e condivisi

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici di sviluppo delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti Classi
Risultati attesi	miglioramento dei livelli di competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare condivisione di buone pratiche (UDA finalizzate al consolidamento delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare)

● **Percorso n° 3: Promozione di processi di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica**

- Promozione dei processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti, rispettando e valorizzando le diversità.
- Promozione di attività di prevenzione della dispersione scolastica supportando gli alunni nel processo di apprendimento e attivando corsi di recupero e potenziamento, adottando metodologie innovative.
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico, attivando percorsi di riflessione per gli studenti, le famiglie e i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Traguardo

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Collegare in maniera chiara la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa alle priorità individuate dalla scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Promuovere incontri formativi per tutto il personale docente che abbiano come focus la promozione delle competenze sociali e civiche negli studenti e nelle studentesse.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie e il territorio nella progettualità per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti
Risultati attesi	promozione della legalità e sviluppo di competenze sociali e civiche maggiore consapevolezza verso i temi del bullismo e del cyber bullismo diminuzione delle situazioni di disagio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

contrastando il fenomeno della dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da anni, nel nostro Istituto è operativa la piattaforma Google Workspace, grazie alla quale è stato possibile introdurre nella prassi didattica un ambiente di apprendimento virtuale *open source*. Tutti gli alunni dell'IC e i loro tutori, a partire dall'a.s. 2019/20 sono stati dotati di account personale per accedere alle applicazioni di Google, che sono state utilizzate sistematicamente dai docenti, come supporto della didattica, a distanza prima, in presenza poi: *Classroom* per l'attivazione di classi virtuali, *Meet* per i collegamenti in sincrono da remoto, *Drive* per la condivisione di documenti/materiali anche tra docenti, solo per citarne alcune.

Ricordiamo, infine, tutta la progettualità innovativa, supportata anche da materiali e dotazioni multimediali all'avanguardia, che l'IC ha potuto acquistare grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito della programmazione PON/FSE e PON/FESR.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Principali elementi di innovazione

Per il triennio 2022/2025 il nostro istituto si propone, in un'ottica di continuità con il lavoro fin qui portato avanti, di consolidare le competenze degli alunni tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, rivedendo il curricolo d'istituto in una prospettiva di sviluppo verticale lungo tutto il ciclo scolastico; di raggiungere progressivamente l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" previsto dall' Agenda ONU 2030. Particolare attenzione sarà quindi dedicata ad azioni di rinnovamento della didattica sia su base metodologica che su base strumentale perché la scuola diventi luogo dove effettivamente ogni alunno abbia la possibilità di partecipare attivamente, di sviluppare il senso di rispetto e di potenziare la propria esperienza nel rapporto con gli altri.

La consapevolezza inoltre che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati costantemente ha indotto e induce il nostro Istituto a partecipare a Progetti



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Europei e Nazionali per reperire risorse utili ad ampliare l'offerta formativa.

Principali aree di innovazione

- NUOVE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DIDATTICA
- VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
- INCLUSIONE
- DISPERSIONE SCOLASTICA
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rafforzare:

- il modello organizzativo interno orientato alla strutturazione di una comunità educante coesa e consapevolmente attiva e responsabile;
- il modello organizzativo esterno con collaborazioni con le altre agenzie educative presenti nel territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Proseguire nell'azione di formazione avviata nel triennio precedente e di valorizzazione delle competenze professionali interne all'Istituto atte a garantire la diffusione di buone pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Per il triennio 2022/2025 il nostro Istituto si propone, in un'ottica di continuità con il lavoro fin qui portato avanti, di consolidare le competenze degli alunni tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018, delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari 2018, rivedendo il Curricolo d'Istituto in una prospettiva di sviluppo verticale lungo tutto il ciclo scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha avviato una riflessione sulle opportunità offerte dalle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR. In particolar modo il nostro istituto è beneficiario dei fondi relativi :

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano.

I percorsi verranno progettati e concretizzati quando i fondi previsti verranno destinati alla scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	TVAA88401R
SCUOLA INFANZIA	TVAA88402T
DI TRE PIERE	TVAA88403V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP.	TVEE884012
G.OBERDAN - COLFRANCUI	TVEE884023
F.RISMONDO - FAE'	TVEE884034
NAZARIO SAURO - PIAVON	TVEE884045
G.G. PARISE - ODERZO	TVEE884056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS F. AMALTEO ODERZO (IC)

TVMM884011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

IC ODERZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA88401R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA88402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DI TRE PIERE TVAA88403V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP.

TVEE884012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.OBERDAN - COLFRANCUI TVEE884023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.RISMONDO - FAE' TVEE884034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NAZARIO SAURO - PIAVON TVEE884045



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.G. PARISE - ODERZO TVEE884056

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS F. AMALTEO ODERZO (IC) TVMM884011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92/2019, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento di Educazione civica prevede attività da svolgersi per almeno 33 ore all'anno. Tale quota oraria è da ritenersi trasversale alle materie e obbligatoria in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Approfondimento

LA QUOTA ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Scuola primaria

Nel nostro istituto, alla scuola primaria il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina risulta essere il seguente:

	Classe 1	Classe 2	Classi 3 - 4	Classe 5
Italiano	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4	4
Tecnologia	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2
Lingua inglese	1	2	3	3
Arte e immagine	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Musica	1	1	1	1
Scienze	2	2	1	2
TOTALE	27	27	27	29

* di cui 33 ore annuali di ed. civica, trasversali a tutte le discipline

Per le classi a 40 ore, sono previste oltre alle 27 ore curricolari, ulteriori 8 ore di ampliamento formativo e 5 ore di mensa.

Scuola secondaria di I grado

Nella seguente tabella, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina della scuola secondaria di I° del nostro istituto:

	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1+1	1+1	1+1
Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

TOTALE	30	30	30
--------	----	----	----

* di cui 33 ore annuali di ed. civica, trasversali a tutte le discipline



Curricolo di Istituto

IC ODERZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo unitario, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo è organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 18/12/2006) e basato sulle indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

È strutturato in 8 sezioni, una per ogni competenza chiave europea, ognuna delle quali distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ogni competenza, vengono riportati i risultati di apprendimento, articolati per competenze specifiche, abilità, conoscenze e traguardi di competenza: le competenze di base sono state individuate con riferimento al DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; le abilità sono gli obiettivi per i traguardi delle indicazioni; le conoscenze sono inferite dagli obiettivi e dal testo delle Indicazioni. I risultati di apprendimento, normativi per la fine della classe terza, la fine della classe quinta e la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

fine del primo ciclo, sono stati declinati in competenze specifiche, abilità e conoscenze proprie di ogni classe dei vari ordini di scuola.

E' in atto una revisione del Curricolo alla luce delle nuove normative relative alla valutazione nella scuola primaria, all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica e all'attivazione della didattica digitale integrata.

Il Curricolo di istituto è rintracciabile [qui](#).

In ottemperanza a quanto previsto dalla norma, a partire dall'a.s. 2020/21, il nostro Istituto si è dotato di un proprio curricolo di Educazione Civica, costruito intorno ai tre assi indicati dalle Linee Guida, vale a dire lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale; tale curricolo è corredato di specifiche griglie di valutazione. All'interno dell'Istituto si sta predisponendo una raccolta di Unità di Apprendimento dedicate.

Allegato:

Curricolo verticale ed civica con rubriche.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato sul tessuto socioculturale di riferimento, verticale perché tiene nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine di scuola precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come sottolineato dal relativo documento normativo, le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione* del 2012.

Attraverso questo Curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e favoriscono l'acquisizione per tutti gli alunni delle competenze, che rappresentano *"riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo"*.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPETENZE DI BASE: ITALIANO E ALTRE LINGUE, MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e francese) e matematico-scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Traguardo

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetti collegati:

- Giochiamo con i suoni e le parole
- It's English Time
- Scrivo, leggo bene. English is fun
- Making English Fun
- Corso preparatorio facoltativo per la certificazione esterna di lingua inglese (KET)
- Potenziamento di francese
- Giochiamo con i numeri e le quantità
- Progetto alunno meritevole

● BENESSERE, INCLUSIONE E INTERCULTURA

Prevenzione del disagio, del bullismo e potenziamento dell'inclusione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Risultati attesi

Realizzare percorsi pedagogici volti alla promozione del benessere e dell'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli in situazione di fragilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Esperti delle società sportive del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti collegati:

- Il valore dell'inclusione tra educazione e vita
- Più Sport per tutti! Benessere a scuola (Lilt, Avis...)
- Percorso di educazione alla sessualità e all'affettività
- Facciamo finta che...
- SOS studenti... Parliamone!
- Progetto di Supporto Psicologico
- Giochi studenteschi

● CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Accoglienza, continuità, orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Traguardo

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Risultati attesi

Ridurre, nelle prove standardizzate nazionali, la varianza tra classi nelle prove di italiano e matematica alla scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti collegati:

- Un anno insieme
- Orienta-menti... verso il futuro

● CITTADINANZA E TERRITORIO

Promuovere la conoscenza del territorio, sviluppando e aumentando l'interazione della scuola con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Risultati attesi

Aumento delle interazioni tra scuola e territorio; accoglienza delle istanze proprie del contesto in cui la scuola è inserita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Progetti collegati:

- Storie, note e colori per conoscere la mia città
- Diritti e doveri di noi piccoli cittadini
- Noi piccoli esploratori del mare e del territorio...outdoor education!
- A.R.T.E.: Ambiente Riciclo Tutela Ecologica
- Peace&Green
- Faè News
- Verso l'Agenda 2030
- Close the gap: nuove identità, nuove società (Coop)
- Borsa di studio "Mario Perissinotto"

● TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Implementazione delle TIC Potenziamento tecnologie digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Risultati attesi

Implementazione delle TIC Potenziamento tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetti collegati:

- Coding e strumenti digitali nella Scuola dell'Infanzia
- Faè News
- Informatizzazione e gestione biblioteca Secondaria
- Settimana Internazionale di Educazione Informatica "Ora del Codice"



● ESPRESSIVITÀ E CREATIVITÀ

Attivazione di percorsi di Teatro, Musica, Arte, Poesia, Psicomotricità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetti correlati:

- Storie, note e colori per conoscere la mia città
- Progetto Diario di Istituto
- Psicomotricità relazionale
- Segno, forma, colore, emozioni: bambini in arte
- Noi piccoli esploratori del mare e del territorio...outdoor education!
- Il mare danzante
- A.R.T.E.: Ambiente Riciclo Tutela Ecologica
- Peace&Green
- Narrami o Snoopy
- Progetto di mosaico
- Tableaux Vivants, vero falso d'autore.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al momento, usufruiscono di connettività alla rete Internet basata sulla tecnologia FTTC (connessione in fibra ottica) la scuola secondaria di I grado, i plessi di scuola Infanzia di Piavon e Tre Piere, il plesso di scuola Primaria di Dall'Ongaro e Parise. I tre restanti plessi sono provvisti di connettività ADSL che permette l'espletamento delle principali necessità a livello didattico-organizzativo. Considerata l'esistenza della copertura, viene programmato anche per questi plessi il passaggio dalla connettività ADSL a quella in fibra ottica, in primis per il plesso primaria di Piavon che risulta già inserito nel progetto iniziale.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo scopo di creare ambienti didattici innovativi, e ritenendo indispensabile a tal fine dotare le aule di strumentazione tecnologica idonea, sono stati inseriti in tutte le aule della scuola primaria e secondaria i kit LIM.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

Grazie a fondi europei, recentemente alla scuola secondaria è stato allestito uno spazio laboratoriale dotato di strumenti digitali e specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e matematica), mentre alla scuola infanzia gli spazi didattici sono stati arricchiti con l'inserimento di schermi interattivi touch-screen (acquistato nr. uno schermo per plesso) e di tavoli interattivi Wacebo che, in abbinamento con un kit di coding, aiutano i bambini a sviluppare le loro capacità cognitive, sociali e motorie attraverso i giochi divertenti e creativi (acquistati nr. due tavoli per plesso).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Oderzo, in ottemperanza alle disposizioni normative del CAD (Codice Amministrazione Digitale) ha avviato un lento ma costante processo di dematerializzazione, che si è concretizzato con l'adozione per i docenti, a partire dall'a.s. 2014/15, del registro elettronico. Alla scuola secondaria, dopo una prima fase "sperimentale", in cui venivano usati registro elettronico e registro cartaceo, esso è diventato l'unico strumento utilizzato dai docenti per apporre la firma di presenza, registrare gli argomenti di lezione ecc. Nell'a. s. 2018/19 è stato aperto alle famiglie, che possono prendere visione anche delle valutazioni in itinere. Alla primaria, è stato usato per la prima volta nell'anno scolastico 2014/15 per la gestione degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

scrutini e la produzione dei documenti di valutazione, per poi diventare dall'a.s. 2018/19 l'unico strumento in uso ai docenti. Nell'anno scolastico 2019/20 - con l'introduzione della DAD, tutte le famiglie sono state fornite apposite credenziali per permettere loro di accedere al registro elettronico e visualizzare quanto inserito giornalmente dai docenti (valutazioni in itinere escluse). Dall'a.s. 2020/21, il Collegio Docenti ha deciso di adottare il registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia, limitatamente all'apposizione delle firme di presenza dei docenti, alla rilevazione delle presenze e assenze dei bambini, alla registrazione degli argomenti di lezione e all'archiviazione dei documenti.

Il processo di dematerializzazione è successivamente proseguito e si è intensificato in concomitanza con il lockdown nazionale attraverso l'attivazione di azioni anche in ambito informativo e didattico finalizzate all'avvio della DaD. Sono stati attivati account istituzionali per ogni alunno di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria all'indirizzo di posta nome.cognome@icoderzo.edu.it, resa possibile, per la scuola secondaria, la prenotazione dei ricevimenti dei professori settimanali e generali; sono state messe a disposizione degli utenti della scuola le applicazioni offerte dalla piattaforma Google Workspace, come Gmail per la posta elettronica,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

Drive per condividere documenti; Calendar per calendarizzare eventi, Classroom per la creazione di classi virtuali, Meet per incontri in modalità sincrona ecc

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto sono già attivi da alcuni anni percorsi che avvicinano gli studenti alla programmazione visuale a blocchi, in particolare nella scuola secondaria di I grado. Si tratta dell'attività dell'Ora del Codice, in orario curricolare, oltre a percorsi specifici della durata di 20-30 ore, in orario extracurricolare. Il Coding è stato proposto anche in alcune classi della scuola primaria, tuttavia la sua diffusione non è ancora capillare. Si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo attraverso una campagna di sensibilizzazione degli insegnanti unitamente alla formazione ad hoc pianificata per il corrente anno scolastico dall'Animatore Digitale che rappresenterà per i docenti una figura di supporto nell'espletamento dei laboratori dedicati al Coding.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola secondaria di I grado dispone di una biblioteca tradizionale che è stata riqualificata e rinnovata. Allo scopo di renderla maggiormente fruibile, la catalogazione dei volumi è

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stata digitalizzata e questo permette agli studenti di prendere visione in modo veloce e capillare (scaffale per scaffale) della dotazione libraria della scuola.

Anche nei vari plessi della primaria e dell'infanzia, i docenti hanno digitalizzato la catalogazione dei volumi presenti nelle varie biblioteche di plesso.

Si auspica di implementarne la fruizione e la dotazione libraria, che comunque viene ogni anno incrementata grazie anche all'adesione al progetto "#IOLEGGOPERCHÉ", iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Gli insegnanti hanno a disposizione un ventaglio di scelte tra le iniziative personali in presenza, online, nell'ambito territoriale o avvalendosi delle proposte formative dell'istituto di appartenenza. Negli ultimi anni scolastici la formazione proposta dall'Animatore Digitale di Istituto si è concentrata sulla preparazione all'uso del registro elettronico e si sono attivati una serie di incontri di breve durata a carattere monotematico (caffè digitali).

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'innovazione tecnologica nella didattica comporta l'enorme incremento delle attrezzature digitali all'interno delle aule scolastiche. La strumentazione digitale deve poter funzionare correttamente perché l'attività didattica ne possa sfruttare appieno le sue potenzialità. Spesso a causa di piccoli o importanti malfunzionamenti, i docenti sono costretti a interrompere le loro attività o a non poterle svolgere. La presenza di un docente che si occupi di una forma di pronto soccorso più o meno immediato e riesca a risolvere le problematiche è di importanza vitale. Nel nostro istituto, è operativo l'Animatore Digitale, il responsabile delle nuove tecnologie di plesso e dall'a.s. 19/20 è a disposizione anche un tecnico che, su richiesta, interviene per risolvere problemi dei docenti - e delle famiglie - legati al malfunzionamento della strumentazione informatica o alla mancanza del necessario know-how.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - TVAA88401R

SCUOLA INFANZIA - TVAA88402T

DI TRE PIERE - TVAA88403V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenze di cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'"osservazione", sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, i loro elaborati grafici, le schede strutturate... Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, il Collegio Docenti ha predisposto una scheda di valutazione denominata "Scheda di osservazione infanzia", qui di seguito allegata.

Allegato:

scheda osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione del comportamento dei bambini in età prescolare, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, attraverso la quale vengono indagati dieci aspetti comportamentali; tra questi compaiono due indicatori (il rispetto per le regole e le modalità con cui un bambino instaura relazioni con i pari e gli adulti del gruppo di riferimento) che sono sicuramente criteri di valutazione delle capacità relazionali.

La griglia completa è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS F. AMALTEO ODERZO (IC) - TVMM884011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso quattro livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che valuta l'impegno, l'interesse, la motivazione dimostrati, la completezza nelle conoscenze e delle abilità acquisite e il livello di padronanza rispetto alle competenze.

Allegato:

griglia valutazione apprendimenti sspg.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), il Collegio docenti ha definito i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica e steso una specifica rubrica di valutazione, declinandola in base alla classe.

Allegato:

RUBRICA ED CIVICA SSPG.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento alla scuola secondaria, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che presenta i seguenti indicatori:

- 1- Adesione alle regole condivise;
- 2- Impegno per il benessere comune, partecipazione e autoregolazione;
- 3- Responsabilità;
- 4- Rispetto e cura di sé e degli altri;
- 5- Collaborazione.

La descrizione di questi indicatori viene affidata all'aggettivo "corretto", che viene declinato su una scala ordinale che si articola in 5 livelli: il livello più alto per il comportamento è stato denominato "esemplare", mentre di seguito si trova il "corretto", il "generalmente corretto", il "parzialmente corretto" e il "non corretto".

Per ognuno di questi livelli si procede con la descrizione del corrispondente indicatore di comportamento. La rubrica di valutazione è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

griglia valutazione comportamento sspg.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI e MOTIVAZIONI per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria IN PRESENZA DI CARENZE

Criteri di ammissione:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
3. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
4. possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri di NON ammissione:

1. inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
2. mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo...), pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;

Specifiche motivazioni di NON ammissione:

L'equipe pedagogica ritiene che:

1. il livello di apprendimento espresso nel giudizio globale e i voti in decimi espressi a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze nei seguenti ambiti disciplinari: ..., ..., ...;
2. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro nell'apprendimento e/o nell'esercizio della cittadinanza;
3. i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

esiti apprezzabili;

4. la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto all'interno del quale possa eventualmente usufruire di un percorso personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a seguito di:

- adeguata motivazione;
- applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe.

Tale decisione va assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

REQUISITI per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (vedi nota 1) e prevista dal Regolamento di Disciplina adottato dal presente Istituto (provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Tale criterio non è applicabile ad alunni/e frequentanti le scuole italiane all'estero.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP. - TVEE884012

G.OBERDAN - COLFRANCUI - TVEE884023

F.RISMONDO - FAE' - TVEE884034

NAZARIO SAURO - PIAVON - TVEE884045

G.G. PARISE - ODERZO - TVEE884056

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso quattro livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che prende in esame quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse (interne o esterne) mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ognuna di queste dimensioni è declinata su livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) che vengono descritti, in combinazione con le dimensioni sopra definite.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE_giudizio globale APPRENDIMENTO_primaria.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), il Collegio docenti ha definito i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica e steso una specifica rubrica di valutazione, declinandola per classe.

Allegato:

Rubrica di valutazione_educazione civica_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che presenta i seguenti indicatori:

- 1- Adesione alle regole condivise;
- 2- Impegno per il benessere comune, partecipazione e autoregolazione;
- 3- Responsabilità;
- 4- Rispetto e cura di sé e degli altri;
- 5- Collaborazione e disponibilità.

La descrizione di questi indicatori viene affidata all'aggettivo "adeguato", che viene declinato su una scala ordinale che per la Primaria si articola in quattro livelli: il livello più alto per il comportamento è stato denominato "esemplare", mentre di seguito si trova l'"adeguato", il "generalmente adeguato", il "parzialmente adeguato".

Per ognuno di questi livelli si è provveduto a descrivere il corrispondente indicatore di comportamento. La rubrica di valutazione è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE_giudizio sintetico COMPORAMENTO_primaria.pdf



Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti ha una finalità formativa e orientativa; lo scopo non è tanto fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni, quanto verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello raggiunto in ordine alle conoscenze, alle abilità e alle competenze, al fine di individuare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattico-formativa e, di conseguenza, regolare il successivo intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere il momento autoregolativo per eccellenza; una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

Il decreto legislativo 62/2017, attuativo della Legge 107/2015, ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha ravvisato la necessità. In coerenza con tale processo di miglioramento, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, con l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida valutazione scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo.

Secondo le nuove disposizioni, la valutazione periodica e finale della scuola primaria si esprime attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo; tale giudizio viene riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, viene espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Riferimenti normativi:

- Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- Linee guida valutazione scuola primaria, La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Tenendo conto del quadro normativo sopra esposto, il Collegio docenti si è attivato in modo tale da adeguare progressivamente i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, e renderli coerenti con le novità introdotte in campo normativo. Nello specifico:

- a) ha definito i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- b) ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.
- c) ha sottoposto a revisione il Curricolo di istituto in modo tale da individuare, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.
- d) ha declinato, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e con le dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Commissione Inclusione

Le Linee Guida per l'Integrazione scolastica 2009 ci dicono che: "Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti" ...

La Direttiva del 27 dicembre 2012 ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". L'Istituto attiva le azioni necessarie per rispondere a tutte le manifestazioni di Bisogno Educativo Speciale (BES) garantendo l'accesso agli apprendimenti per tutti gli alunni. L'organizzazione delle azioni d'inclusione procede dalla Commissione Inclusione d'Istituto, coordinata dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione in cui è presente un docente Referente Inclusione per ogni plesso scolastico dell'Istituto. La Commissione si occupa di tutte le pratiche e procedure relative all'organizzazione, alla didattica e alla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, effettua la raccolta e il controllo della documentazione e promuove azioni di sensibilizzazione e politiche inclusive. Predisporre i documenti e le procedure dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) che sono costituiti per ogni alunno con disabilità secondo specifico atto del Dirigente Scolastico (Art. 3. D.I.182/2020). Organizza gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), a cui partecipano insegnanti di sostegno e curricolari di tutti i plessi dell'Istituto, raccogliendone le osservazioni, le proposte e le pratiche didattiche ed educative ed è di supporto al lavoro di tutti i docenti. Monitora il rispetto delle scadenze relative ai diversi documenti elaborati dai team/Consigli di Classe: redazione di Piani Didattici Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità certificata; redazione di Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il contesto inclusivo si fonda su una cultura inclusiva dove attività, apprendimenti, esperienze, si fanno insieme in un clima di classe che incoraggia tutti a partecipare, con strategie e metodologie per l'apprendimento cooperativo, il lavorare di gruppo, l'aiuto reciproco con un tutoraggio fra pari. In quest'ottica sono di notevole aiuto gli strumenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

informatici, dai personal computer, alle LIM, ai software per lo sviluppo di specifiche abilità (lettoscrittura/calcolo). Per gli alunni con disabilità si prevedono azioni di continuità dedicate al passaggio da un ordine di scuola ad un altro, supportate da specifica documentazione. Nell'Istituto è presente il Referente DSA che si occupa dei bisogni degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati secondo la L. 170/2010, segue la documentazione e le necessarie personalizzazioni e individualizzazioni degli insegnamenti. Il Referente DSA si occupa inoltre del progetto di ricerca/azione per l'individuazione precoce di eventuali "difficoltà" specifiche di apprendimento nelle prime classi della scuola primaria, al fine di attivare i necessari percorsi di rinforzo e recupero a evitare che le difficoltà diventino vero e proprio disturbo. In tutti i casi in cui gli alunni possono presentare disturbi del linguaggio gli insegnanti attivano la procedura di identificazione utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale (QuadernoUSR) fin dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'Istituto partecipa ai lavori di rete del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e del Centro Territoriale di Supporto (CTS), con entrambi si realizzano formazioni specifiche per tutti gli insegnanti e con il CTS c'è ampia collaborazione per la dotazione di sussidi in rapporto ai bisogni specifici di ogni alunno. Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione enucleano il monitoraggio sul livello di inclusività della scuola elaborando annualmente il Piano Inclusione (PI) che viene presentato per l'approvazione al Collegio Docenti di fine anno scolastico e che contiene le proposte per il Piano di Miglioramento (PDM) ai fini dell'inclusione scolastica nell'Istituto. Tra le proposte di miglioramento ricorre con costanza la richiesta di attrezzare adeguatamente gli ambienti di lavoro, prevedendo spazi calmi e di defaticamento che rispondano in modo più adeguato ai bisogni degli alunni.

La Commissione Alunni provenienti da contesti migratori

L'Istituto inoltre prevede una specifica Commissione per Alunni provenienti da contesti migratori che si occupa di : organizzazione della progettualità relativa alla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri; rappresentanza per l'Istituto presso la Rete Integrazione territoriale; promozione di corsi di formazione/aggiornamento relative al tema degli alunni provenienti da contesti migratori; condivisione e raccolta di documentazione e materiale utile; organizzazione degli stage di studenti, in convenzione con l'Università Ca' Foscari, per l'attivazione di progetti di mediazione linguistico-culturale dedicati; redazione di Piani Personalizzati Transitori (PPT) progetti rivolti ai NAI (Alunni Neo Arrivati) che hanno la prima esposizione alla lingua italiana e possono pertanto presentare delle specifiche difficoltà. Esso è finalizzato alla promozione di occasioni di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

socializzazione e di apprendimento diversificato ed è transitorio perché si tratta di un percorso in itinere che viene riprogettato fino al raggiungimento delle competenze previste per gli alunni NAI.

La scuola organizza interventi di alfabetizzazione per studenti stranieri da poco in Italia, e aderisce ad attività interculturali promosse nel territorio. Elabora specifici PPT per alunni provenienti da contesti migratori ed eventuale supporto di mediazione linguistico-culturale.

Le attività di accoglienza degli alunni stranieri si sono consolidate su un approccio di prima alfabetizzazione, ma questo primo traguardo non è sufficiente. Servono attività e percorsi utili al raggiungimento di risultati più significative nel percorso di studio e finalizzati a minimizzare il gap culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale 182/2020 ha disposto l'adozione da parte di tutte le scuole del Nuovo PEI



Nazionale, dando indicazioni sui contenuti e l'applicazione del nuovo modello. Il Nuovo Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), secondo costituzione del Dirigente Scolastico ed è redatto per ogni alunno con disabilità certificata. Trova riferimento principale nel Profilo di Funzionamento dell'alunno, basato sulla Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). È adottato fin dalla scuola dell'infanzia, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e a ogni passaggio di ordine di scuola. È lo strumento di progettazione annuale riferita agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare, alla presenza di barriere e facilitatori rispetto all'azione inclusiva della scuola, al fine di realizzare un contesto che permetta a tutti gli alunni di raggiungere il più alto livello degli apprendimenti possibile. Prevede i necessari accompagnamenti nei passaggi di ordine di scuola o di solo trasferimento da una scuola all'altra ed è rimodulato a seconda delle variazioni contestuali nella nuova scuola. Nel PEI sono indicate le modalità di sostegno didattico ed educativo, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, è indicato come i docenti realizzano l'inclusione per tutti gli alunni nel contesto della classe e negli specifici progetti rivolti alla classe. In fase di verifica finale del PEI, ad anno scolastico concluso, nel documento saranno proposte dal GLO le ore di sostegno alla classe per il successivo a.s.. Saranno previsti nel documento gli interventi di personale ausiliario (ATA e/o Operatori Socio Sanitari) per la sorveglianza, per l'autonomia personale, per l'autonomia sociale/relazionale, comunicativa e di deambulazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti dei servizi di NPI, personale ausiliario OSS, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce il primo interlocutore per la conoscenza degli alunni ed è chiamata a condividere modalità e strumenti educativi adottati dalla scuola. Non a caso i PEI, i PDP e i PPT prevedono la sottoscrizione di entrambi i genitori e questi sono messi a conoscenza di tutte le azioni inclusive della scuola. Vi sono particolari casi di Bisogno Educativo Speciale che richiedono uno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

scambio continuo, pressochè quotidiano, di informazioni scuola/famiglia, ad esempio nelle situazioni di disabilità non verbale o mutismo, in cui la famiglia ha necessità di sapere com'è la quotidianità del proprio figlio/a a scuola e può saperlo solo dagli insegnanti e/o dal personale ausiliario che interviene con l'alunno o con l'alunna. La scuola prevede comunque momenti prestabiliti di incontri nell'anno scolastico e/o ogni qualvolta le necessità dell'alunno o dell'alunna lo richiedano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con Università Ca Foscari di Venezia	Progetti di mediazione linguistica e culturale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI (art. 11 D.L62/2017). L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o il non svolgimento della prova nei casi di disabilità certificata. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove individualizzate e personalizzate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove individualizzate e personalizzate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la



valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, ma solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. In sede di esame di Stato l'alunno con DSA sostiene prove individualizzate e personalizzate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità in uscita dalla scuola Secondaria di I Grado sono previste specifiche azioni di continuità e orientamento che prendono avvio fin dal secondo anno di scuola Secondaria di I Grado. Le azioni sono principalmente rivolte all'affiancamento alle famiglie per la scelta della scuola Secondaria di II Grado in rapporto alle caratteristiche dell'alunno o dell'alunna e al suo percorso secondo il PEI. Oltre all'intervento con la famiglia si attivano momenti di interlocuzione fra i Referenti Inclusione dei rispettivi Istituti per concordare possibili visite/laboratori nella scuola accogliente, su consenso informato della famiglia. Gli insegnanti curricolari e di sostegno realizzano percorsi di informazione per gli alunni e le alunne che si dovranno iscrivere alla scuola Secondaria di II Grado, promuovendo con gli stessi i necessari momenti di riflessione affinché i ragazzi possano esprimere desideri e aspettative rispetto alla nuova scuola e possano capire se questa risponda alle loro individualità. Per gli alunni provenienti da contesti migratori sono state elaborate delle specifiche Schede di Raccordo sia per il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado e tra i due gradi di Scuola Secondaria. I documenti sono mirati alla raccolta di dati e informazioni particolarmente utili per fornire un quadro articolato del livello di apprendimento raggiunto e per individuare le aree di miglioramento.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC Oderzo nasce dall'esperienza maturata dal nostro Istituto scolastico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 aveva determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza.

In quell'anno, a integrazione della tradizionale esperienza di scuola in presenza, viene introdotta la Didattica a Distanza, una metodologia innovativa capace di supportare il processo di insegnamento-apprendimento in una situazione dove discente e docente non sono più fisicamente nello stesso luogo, ma collegati da remoto attraverso un computer.

Durante tutto l'anno scolastico successivo, per far fronte ai nuovi bisogni, vengono incrementate in modo esponenziale le competenze digitali di docenti e studenti e nel contempo viene arricchito il parco dei dispositivi digitali in dotazione.

Con la conclusione dell'anno scolastico 21/22, finisce l'emergenza e la normativa che consente agli studenti positivi al COVID-19 di seguire le lezioni a distanza cessa i propri effetti.

Alla luce di quanto sperimentato l'istituto ha continuato a promuovere l'utilizzo nella didattica quotidiana di soluzioni metodologiche innovative che prevedono l'utilizzo delle TIC.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico:</p> <p>a) collabora con il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto in particolare nel curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività progettuali e/o collegiali; b) collabora con il Dirigente nel curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; c) svolge funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e gli Uffici di segreteria; d) coordinare le iniziative didattiche e i progetti promossi dai docenti della scuola secondaria di I grado, anche predisponendo appositi strumenti di comunicazione delle attività programmate; e) partecipa alle riunioni di staff e del NIV indette dal Dirigente Scolastico al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; f) aggiorna il PTOF 2019/2021 e partecipa alla stesura del PTOF triennale 2022/2025 in collaborazione con il collaboratore referente per la scuola primaria e il referente della scuola dell'infanzia e la Funzione strumentale valutazione e autovalutazione</p>	2
----------------------	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

d'istituto; g) coordina l'organizzazione del piano di formazione dei docenti; h) sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni; i) redigere circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico; j) redige il verbale del Collegio dei docenti; k) partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Il secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: a) collabora con il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto in particolare nel curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività progettuali e/o collegiali; b) raccoglie le proposte progettuali dei diversi plessi di Scuola Primaria dell'Istituto, interagendo con le Funzioni Strumentali, i docenti referenti e i gruppi di lavoro, al fine di curare la documentazione e il monitoraggio; c) è insegnante di riferimento per i referenti di plesso e i docenti della Scuola Primaria; d) aggiorna il PTOF in collaborazione con il primo Collaboratore, il referente della Scuola dell'Infanzia e la Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; e) coordina i gruppi di lavoro della Scuola Primaria; f) collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione e organizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti; g) partecipa alle riunioni di staff e del NIV indette dal Dirigente Scolastico al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>dell'Istituzione; h) partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; i) sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni; l) redige circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente Scolastico è composto da 13 docenti: i due collaboratori del Dirigente Scolastico, il referente per la Scuola dell'Infanzia e i referenti dei plessi- Lo staff coadiuva il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Si riunisce periodicamente per condividere le linee organizzative e progettuali dell'intero Istituto.</p>	13
Funzione strumentale	<p>Area 1. Gestione del PTOF – Valutazione e autovalutazione d'Istituto □ coordinare il Nucleo interno di valutazione; □ relazionarsi con i collaboratori del DS e con le altre F.S; □ monitorare e valutare le attività dell'Istituto, in particolare del PDM; □ coordinare la stesura dei documenti di Istituto: PTOF, RAV, PDM, rendicontazione sociale; □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.</p> <p>Area 2. Sostegno al lavoro dei docenti – Nuove Tecnologie □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ fornire ai docenti consulenza tecnica nell'uso della strumentazione a disposizione della scuola; □ fornire consulenza tecnica per acquisti di materiale informatico</p>	9



Organizzazione

Modello organizzativo

multimediale da parte della scuola; □ gestire la piattaforma Google suite d'istituto in collaborazione con il personale di segreteria; □ coordinare il Gruppo di lavoro Nuove Tecnologie; □ coordinare le azioni del piano "Scuola 4.0"; □ migliorare ed ampliare il processo di de-materializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria; □ rendicontare le attività svolte. Area 3. Interventi e servizi – Continuità e Orientamento □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ organizzare e coordinare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; □ coordinare la commissione continuità; □ progettare e realizzare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola; □ curare l'organizzazione delle giornate di "Scuola aperta"; □ predisporre gli incontri per il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola; coordinare le attività per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado; □ organizzare e coordinare le attività di orientamento; □ partecipare agli incontri della rete "Sinistra Piave orienta"; □ supportare i consigli di classe nelle azioni di orientamento; □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte. Area 3. Interventi e servizi per gli studenti - Inclusione e Differenziazione (Primaria/Secondaria) □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ coordinare le azioni del gruppo di lavoro inclusione/differenziazione e del GLI; □ attivare un percorso di accoglienza e di "tutoraggio" dei nuovi docenti di sostegno; □ coordinare gli



Organizzazione

Modello organizzativo

incontri con l'ULSS2, gli Enti del Territorio, la Nostra Famiglia, con il CTI - Treviso Nord; □ supportare i docenti curricolari nell'individuazione degli alunni BES e nella definizione delle azioni da mettere in atto; □ partecipare agli incontri di scuola-famiglia-equipe della scuola primaria e/o secondaria di 1° grado per alunni con particolare difficoltà; □ aggiornare il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.

Area 3. Interventi e servizi per gli studenti - Inclusione e Differenziazione (Infanzia-alunni stranieri) □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ collaborare con la funzione strumentale inclusione della scuola primaria e secondaria nel coordinare il gruppo di lavoro degli insegnanti di sostegno e il GLI; □ supportare i docenti curricolari dell'infanzia nell'individuazione degli alunni BES e nella definizione delle azioni da mettere in atto; □ supportare i docenti durante i colloqui-scuela famiglia, al fine di attivare una rete pedagogica di scambio finalizzata alla continuità educativa; □ partecipare agli incontri di scuola-famiglia-equipe della scuola dell'infanzia per alunni con particolare difficoltà; □ coordinare le attività relative all'accoglienza e al supporto linguistico degli studenti stranieri; □ coordinare i corsi di alfabetizzazione e sostegno linguistico; □ partecipare agli incontri della Rete degli alunni stranieri; □ coordinare i docenti della



Organizzazione

Modello organizzativo

commissione alunni stranieri; □ collaborare all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali della scuola dell'infanzia, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.

Area 3. Intervento e servizio per gli studenti – Dispersione scolastica □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ predisporre specifici percorsi di potenziamento e recupero; □ progettare e realizzare le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; □ organizzare e coordinare le attività di prevenzione della dispersione scolastica; □ organizzare le attività dello sportello “S.O.S....parliamone”; □ coordinare le attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; □ coordinare le attività per il benessere degli studenti (salute, affettività,...) □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.

Responsabile di plesso

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - Informare il Dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine di sicurezza, di organizzazione complessiva e di didattica, relativo alla scuola di proprio servizio, ottenendo per questo compito la massima collaborazione dei colleghi e del personale ATA. - Svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e l'Ufficio. - Controllare la corretta circolazione delle note dell'Ufficio. - Partecipare agli incontri di Staff previsti. - Presiedere, quale

10



Organizzazione

Modello organizzativo

delegato del Dirigente Scolastico, i Consigli di interclasse e Intersezione rispettivamente nella Scuola Primaria e dell'Infanzia. - Fare da tramite informativo delle direttive non scritte del Dirigente Scolastico e, allo stesso modo, riportare le proposte del personale scolastico. - Gestire, nella propria scuola, in collaborazione con l'Ufficio, le supplenze brevi. - Curare la stesura degli acquisti (materiale di facile consumo e arredi, bagni, laboratori, materiali didattici...). - Collaborare con il referente sussidi biblioteca per la stesura/proposta acquisti sussidi - libri biblioteca alunni. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Informare il Dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine di sicurezza, di organizzazione complessiva e di didattica relativi alla scuola di proprio servizio, ottenendo per questo compito la massima collaborazione dei colleghi e del personale ATA. - Svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e l'Ufficio. - Controllare la corretta circolazione delle note dell'Ufficio. - Partecipare agli incontri di Staff previsti. - Fare da tramite informativo delle direttive non scritte del Dirigente Scolastico e, allo stesso modo, riportare le proposte del personale scolastico. - Curare la stesura degli acquisti (materiale di facile consumo e arredi, bagni, laboratori, materiali didattici...). - Fare da responsabile dei pc e delle Lim utilizzate nelle aule e nei laboratori del plesso.

Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE LABORATORI DIDATTICI/NUOVE TECNOLOGIE SCUOLA DELL'INFANZIA -
Predisporre un elenco dettagliato delle

12



Organizzazione

Modello organizzativo

attrezzature informatiche multimediali presenti nel plesso al fine di avere un inventario aggiornato. - Svolgere la supervisione, manutenzione e fare proposte d'acquisto della strumentazione informatica in dotazione ai plessi. - Coordinare nel proprio plesso le attività connesse con il processo di de-materializzazione. - Essere il responsabile del laboratorio informatico, dei pc e delle LIM presenti nelle aule del proprio plesso. SCUOLA PRIMARIA - Predisporre un elenco dettagliato delle attrezzature informatiche multimediali presenti nel plesso al fine di avere un inventario aggiornato. - Svolgere la supervisione, manutenzione e fare proposte d'acquisto della strumentazione informatica in dotazione ai plessi. - Supportare i docenti nella realizzazione di UDA che prevedano l'utilizzo di strumenti informatici. - Coordinare nel proprio plesso le attività connesse con il processo di de-materializzazione. - Essere il responsabile del laboratorio informatico, dei pc e delle LIM presenti nelle aule del proprio plesso. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Predisporre un elenco dettagliato delle attrezzature informatiche multimediali presenti nel plesso al fine di avere un inventario aggiornato. - Svolgere la supervisione, manutenzione e fare proposte d'acquisto della strumentazione informatica in dotazione al plesso. - Coordinare nel proprio plesso le attività connesse con il processo di de-materializzazione.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la partecipazione del personale scolastico alle attività formative previste dal Piano Nazionale

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola Digitale (PNSD). COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio alle attività organizzate dalla scuola sui temi del PNSD. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della stessa e presenti nel Piano di Miglioramento.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale, composto da tre docenti (uno per ogni ordine di scuola), supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) sul territorio, nonché attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione Digitale sono promotori, nell'ambito della propria Istituzione Scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,

3



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Docente specialista di Educazione motoria assegnato a tutte le classi V primarie dell'Istituto promuove il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal curriculum di educazione motoria. Promuove e organizza attività di sviluppo delle attività motorie.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La scuola ha individuato 3 referenti per l'Educazione Civica con i seguenti compiti: - partecipare agli incontri formativi previsti dal piano nazionale per l'introduzione dell'Educazione Civica; - coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione del curriculum di educazione civica e relative griglie di valutazione; - predisporre una raccolta di UDA per il raggiungimento delle competenze di Educazione civica; - supportare i colleghi.</p>	3
Referente registro informatico Nuvola	<p>Responsabile del registro elettronico Nuvola per la Scuola dell'Infanzia - Gestire la piattaforma informatica NUVOLA per la compilazione del registro elettronico - Supportare i docenti nell'uso del registro e nella compilazione dei documenti informatizzati. - Migliorare ed ampliare il processo di dematerializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di Segreteria, al fine di creare nel sito</p>	3



Organizzazione

Modello organizzativo

istituzionale specifiche aree, fruibili da utenti interni ed esterni. - Rendicontare le attività svolte. Responsabile del registro elettronico Nuvola per la Scuola primaria - Gestire la piattaforma informatica NUVOLA per la compilazione del registro elettronico e l'espletamento delle operazioni di scrutinio della Scuola Primaria. - Supportare i docenti nell'uso del registro e nella compilazione del documento di valutazione informatizzato. - Migliorare ed ampliare il processo di dematerializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di Segreteria, al fine di creare nel sito istituzionale specifiche aree, fruibili da utenti interni ed esterni. - Rendicontare le attività svolte. Responsabile del registro elettronico Nuvola per la Scuola Secondaria di I grado - Gestire la piattaforma informatica NUVOLA per la compilazione del registro elettronico e l'espletamento delle operazioni di scrutinio ed esame conclusivo del I ciclo di istruzione. - Supportare i docenti nell'uso del registro e nella compilazione del documento di valutazione informatizzato. - Adottare lo strumento "Colloqui" del registro elettronico per la gestione dei colloqui settimanali e supportare i docenti nella gestione. - Migliorare ed ampliare il processo di de-materializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria, al fine di creare nel sito istituzionale specifiche aree, fruibili da utenti interni ed esterni. - Rendicontare le attività svolte.

Referente Sito di Istituto

La scuola ha individuato una figura per plesso referente del nuovo sito d'istituto con i compiti di: - partecipare alla formazione specifica; -

9



Organizzazione

Modello organizzativo

	collaborare alla progettazione del nuovo sito d'istituto; - aggiornare le sezioni del sito riferite alle diverse aree e ai plessi.	
Referente INVALSI di Istituto	REFERENTE INVALSI -Valutazione/INVALSI - Curare tutte le azioni operative inerenti le Prove Invalsi e le connesse modalità di somministrazione agli alunni. - Elaborare gli esiti delle prove INVALSI relative all'anno scolastico precedente in relazione ai vari livelli (nazionale, regionale, di Istituto) con restituzione risultati al Collegio Docenti. - Individuare criticità e punti di forza nella lettura dei risultati. - Curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte. - Rendicontare le attività svolte.	2
Referente bullismo e cyberbullismo di Istituto	Al referente bullismo sono attribuiti i seguenti compiti: - coordinare le attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; - coordinare le attività per il benessere degli studenti (salute, affettività,...); - promuovere buone pratiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - partecipare al tavolo per la prevenzione del bullismo; - partecipare ai corsi di formazione previsti dalla funzione.	1
Referente C.T.I. di Istituto	Il Referente ha i seguenti compiti: • partecipare agli incontri organizzati dalla Rete; • coordinare le diverse attività formative proposte dalla Rete.	2
Referente DSA di Istituto	Il Referente ha i seguenti compiti: • controllare e proporre eventuali acquisti di libri o sussidi didattici su proposta dei docenti; • partecipare ad incontri e/o ad attività di formazione attinenti l'incarico; • coordinare il progetto "Scrivo, leggo bene"; • svolgere attività di supporto ai docenti riguardo agli strumenti per la didattica e per la	2



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>valutazione degli apprendimenti; • tenere i contatti con enti, associazioni, ecc.; • raccogliere in formato digitale i documenti P.D.; • partecipare agli incontri organizzati da CTS, UST e MI sull'argomento;</p>	
Referente Scuola dell'Infanzia	<p>Il referente per la Scuola dell'Infanzia: a) è l'insegnante di riferimento per i referenti dipresso e i docenti della Scuola dell'Infanzia; b) aggiorna il PTOF in collaborazione con il primo Collaboratore, il secondo Collaboratore e la Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; c) coordina i gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia; d) collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione e organizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti; e) partecipa alle riunioni di Staff e del NIV indette dal Dirigente Scolastico al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; f) partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; g) sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni; h) redige circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente Scolastico.</p>	1
Referente INCLUSIONE - GLI di plesso	<p>• Obiettivi: □ - rilevazione dei bisogni educativi degli alunni del plesso; □ - raccolta della documentazione (PDP - PEI); □ - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi; □ - aggiornare il piano annuale per l'INCLUSIVITÀ da</p>	9



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>sottoporre al Collegio dei Docenti; □ - aggiornare la documentazione relativa all'INCLUSIONE.</p>	
Referente alunni stranieri di plesso	<p>• Obiettivi: □ - rilevazione dei bisogni educativi degli alunni del plesso; □ - raccolta della documentazione ppt; □ - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi; □ - partecipare agli incontri di commissione per la predisposizione della documentazione.</p>	9
Referente continuità infanzia- primaria e Referente continuità primaria secondaria di plesso	<p>• Obiettivi: □ partecipare alle riunioni della commissione continuità; □ proporre e realizzare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola; □ curare l'organizzazione delle giornate di "Scuola aperta"; □ predisporre l'organizzazione didattico -educativa per la visita degli alunni alle scuole di grado successivo ed eventuali iniziative ad esse collegate; □ predisporre gli incontri per il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola;</p>	15
Referente orientamento di plesso	<p>Il Referente ha i seguenti compiti: • controllare, distribuire e pubblicizzare il materiale proveniente dai diversi istituti di secondo grado del territorio; • proporre eventuali acquisti di libri, strumenti informatici o sussidi didattici riguardanti l'orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado; • partecipare ad incontri e/o ad attività di formazione attinenti l'incarico; • svolgere attività di supporto ai docenti sulle tematiche dell'orientamento; • coordinare e organizzare gli incontri per l'orientamento indirizzati agli allievi ed ai loro genitori; • raccogliere materiale e documentazione utile alla gestione della materia;</p>	1



Organizzazione Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>L'organico dell'infanzia è costituito da docenti di posto comune (34); tra i docenti di posto comune è individuato 1 posto di potenziamento, impegnato nel potenziamento dell'area didattico-progettuale e nella sostituzione dei colleghi assenti con supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	34
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>I docenti sono affiancati alle classe per lo svolgimento di attività didattiche di supporto all'apprendimento curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>L'organico della primaria è costituito da docenti di posto comune (59), docenti di Religione (5); tra i docenti di posto comune sono individuati 5 posti di potenziamento impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti con supplenze brevi e nel potenziamento dell'area didattico-progettuale. Un docente della primaria ha 16</p>	64
------------------	---	----



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

h/24 di esonero per svolgere attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, così come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge n. 107/2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Docente di sostegno	Attività di sostegno. Impiegato in attività di:	33
---------------------	--	----

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (4 cattedre). 3 docenti svolgono 6 ore ciascuno di attività di potenziato: - attivazione di corsi di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare, - la sostituzione di colleghi assenti, - lo svolgimento di attività didattica di supporto ad alunni in situazione di difficoltà linguistica e/o fragilità. Impiegato in attività di:	4
---	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A022 - ITALIANO, STORIA,	I docenti sono assegnati alle classi in attività di	16
--------------------------	---	----



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

insegnamento curricolare (15 cattedre e 6 ore).
Un docente ha l'esonero intero per svolgere attività di Collaboratore del dirigente a supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, così come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge n. 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (8 cattedre e 6 ore)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 10 ore).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 12 ore).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente svolge attività di ampliamento dell'offerta formativa su progetto extracurricolare (corsi di pratica pianistica individuali); compresenza in alcune classi nelle ore di musica per attività di strumento,

1



Organizzazione Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sostituzione colleghi assenti ; attività di supporto e/o affiancamento in classi con alunni in situazione di fragilità cognitiva.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 12 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 4 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (4 cattedre e 8 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
--	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di sostegno all'insegnamento curricolare (11 cattedre e 5 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12
--	--	----



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico, compreso quello riservato, con programma informatico Gestione Documentale. Apertura del SIDI, sito U.S.T. di Treviso, Ufficio Scolastico Regionale e altri



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

siti istituzionali con scarico giornaliero delle comunicazioni indirizzate alla Scuola e di interesse, e relativa protocollazione. Lo scarico della posta elettronica (ordinaria PEO e certificata PEC) dovrà essere effettuata ad inizio servizio e l'operazione andrà ripetuta durante e a fine giornata lavorativa per poter reperire ulteriori messaggi arrivati. Gestione della corrispondenza (spedizione e archiviazione, ricevute postali). Invio elenchi e pieghi all'Ente Poste per tutta la corrispondenza (entro le ore 10,00), controllo bollette, rapporti con l'Ufficio Postale. Pubblicazione all'albo On line. (per quanto di competenza). Affissione all'albo web di avvisi e comunicazioni provenienti da Altre Amministrazioni o sindacali.

Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Istruttoria pratiche acquisti: acquisizione proposte di acquisto di materiale, richiesta ed acquisizione offerte, formulazione dei prospetti comparativi delle offerte nel rispetto dei criteri fissati dal nuovo regolamento contabile, convenzioni Consip, predisposizione scelta della Ditta, determina del Dirigente Scolastico, Emissione degli ordinativi di fornitura, emissione buoni d'ordine, gestione C.I.G. (codice identificativo di gara)/CUP/DURC, controlli previsti dalla normativa vigente delle ditte aggiudicatarie, verbali collaudi (in assenza Calcinotto), tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi. Gestione conto corrente dedicato tramite apposita modulistica, ricevimento e controllo delle merci, delle bolle di consegna e distribuzione del materiale al personale. Cura dei rapporti con le Ditte fornitrici. Gestione materiale di pulizia ai plessi: predisposizione modulo di richiesta, verifica congruità tra materiale in giacenza e materiale richiesto, accordi con la Ditta e con i Collaboratori per la consegna materiale ai Plessi e relativa registrazione. Gestione carico e scarico materiale di facile consumo con programma ARGO facile consumo. Verifica costante esigenze scorte di Magazzino (carta per fotocopiatori, cartucce per stampanti, toner per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

fotocopiatori, ecc...)). Gestione materiale COVID. Gestione organizzativo/amministrativa visite guidate e viaggi di istruzione con oneri a carico Scuola sulla base del Regolamento di Istituto. Predisposizione dei relativi atti: richiesta preventivi, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa vigente, gestione C.I.G. (codice identificativo di gara)/CUP/DURC, controlli previsti dalla normativa vigente delle ditte aggiudicatarie, acquisizione del n. di conto corrente dedicato mediante apposita modulistica, comparazione delle offerte, conferma, pratiche autorizzazione alunni e insegnanti responsabili. Archiviazione posta di propria competenza. PAGOPA: anagrafe alunni, anagrafe versanti, gestione eventi di pagamento e avvisi di pagamento per contributi viaggi di istruzione. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 19/04/2018, partecipa ai lavori delle eventuali commissioni o comitati per le visite ed i viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

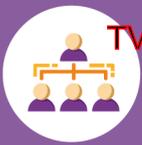
Garantire la gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale, in particolare: • Gestione alunni con Software ARGO e NUVOLA. • Gestione documentale con programma NUVOLA. • Validazione e invio in conservazione permanente degli atti di propria competenza con programma NUVOLA. • Comunicazioni, circolari e modulistica area di competenza. • Informazioni utenza interne ed esterna. • Gestione Privacy e riservatezza (per area di competenza). • Albo on line per gli atti di competenza. • Sito web per quanto di competenza. • Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata). Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, scrutini (anche con programma NUVOLA), frequenza, trasferimenti alunni/nulla osta, obbligo scolastico, valutazioni alunni, registro dei certificati degli allievi, certificati e attestazioni di iscrizione/frequenza, attestati di studio per vari usi, assenze alunni, tenuta ordinaria



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

del fascicolo di ogni alunno e relativi documenti, aggiornamento fascicolo personale, richiesta e trasmissione dei fascicoli degli alunni in entrata e in uscita, obbligo dispersione scolastica, adempimenti connessi agli alunni stranieri, alunni diversamente abili (richiesta certificazione, rapporto con le famiglie, rapporti con U.L.S.S. ed Ente Locale, ecc...), mensa scolastica, trasporti scolastici, certificazione delle competenze in uscita della scuola primaria, polizza assicurativa, gestione infortuni alunni -: registro infortuni per alunni (solo per statistiche), sviluppo della pratica assicurativa e relativi rapporti con la Compagnia Assicurativa, trasmissione on-line delle pratiche di infortunio, pratica infortuni Inail on-line (denuncia e comunicazione per infortuni inferiore ai 3 giorni), Anagrafe Alunni SIDI, Veneto Lavoro e ARIS, gestione adozione libri di testo – in collaborazione con i Docenti Referenti di plesso e con il DSGA, gestione libri di testo in comodato d'uso, comunicazioni Scuola-Famiglia, uso del SIDI relativamente alle proprie mansioni, utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, statistiche alunni (monitoraggi vari), comunicazioni, verifica contributi scolastici, protocollazione e spedizione posta in uscita relativamente alle proprie mansioni (fascicolo personale, ecc.), tenuta registri e stampati inerenti ai propri compiti, documenti di valutazione, segnalazione fabbisogno annuale diplomi, stampa diplomi, rilascio diplomi ed ordinata tenuta registri diplomi di carico e scarico, sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti, predisposizione materiale necessario per scrutini finali, anche con software "Nuvola", tabelloni scrutini, esoneri Educazione Fisica, Esame di Stato privatisti e interni e relativi adempimenti con il Presidente di Commissione, tenuta e compilazione registri d'esame (se non predisposti in modalità digitale). Adempimenti correlati all'organico classi/alunni su direttive del Dirigente Scolastico e relativi adempimenti SIDI. Servizio sportello inerente gli alunni e ricevimento pubblico relativamente ai compiti assegnati. 9 Supporto alla gestione dei progetti per alunni, per quanto di competenza (es.: elenchi, ecc.).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gestione uscite didattiche "a piedi" o uscite senza oneri (es. con scuolabus, ecc) -solo elenchi. Gare e Concorsi alunni: scadenze e invio materiali (solo elenchi). Gestione Giochi Sportivi Studenteschi (solo elenchi). Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Elezioni organi collegiali: predisposizione elenchi nominativi degli aventi diritto al voto (elettorato attivo e passivo) per il rinnovo dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e di Istituto. Convocazione Consigli di intersezione/interclasse/classe (in assenza Tonus). Indagini e rilevazioni inerenti gli alunni. Adempimenti relativi alle prove INVALSI. Circolari interne area didattica redatte dal D.S. o dal DSGA (con numerazione in Nuvola). Rilevazioni anagrafe alunni tenendo presenti le disposizioni comunicate dal M.I. Costante aggiornamento in Nuvola dei dati anagrafici degli alunni e dei genitori (indirizzi, numeri telefonici, e-mail). Incontri con equipe per alunni portatori di handicap (Assistente amministrativa Campagna). Supporto all'Ufficio di Presidenza per formazione classi. Gestione account posta istituzionale degli alunni (creazione e-mail, sospensione o cancellazione). PAGOPA: anagrafe alunni, anagrafe versanti, gestione eventi di pagamento e avvisi di pagamento per contributo iscrizione, assicurazione. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 19/04/2018, la sig.ra CAMPAGNA partecipa ai lavori delle eventuali commissioni per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente e ATA: Anagrafe del personale (programmi Argo e Nuvola). Regolare e ordinata gestione dei fascicoli, sia cartacei che digitali, del personale docente e ATA (coordinamento operazioni di unificazione 12 fascicoli del personale a tempo indeterminato e verifica pratiche in fase o in corso di definizione per la gestione giuridica dello stesso) con il rispetto e l'accortezza della separazione dei dati sensibili e giudiziari da quelli ordinari. Redazione del modello riepilogativo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

degli atti contenuti nel fascicolo personale. Gestione del personale con software informatico ARGO. Tenuta registro dei decreti, dei contratti e dei permessi. Certificati di servizio e tenuta del corrispondente registro su Nuvola. Tenuta scrupolosa del sistema informatico (SIDI/ARGO) circa lo stato di servizio del personale. Richiesta e trasmissione documenti. Supporto per tutte le elezioni degli organi collegiali, RSU e Consiglio Superiore Pubblica Istruzione (es.: elenchi, ecc.) Ferie non godute. Collegio dei docenti (elenchi docenti) Organici. Procedura Supplenze temporanee: fonogrammi con registrazione delle assenze che non hanno bisogno di preavviso (malattia, assenze per malattia del figlio, ...), eventuali telegrammi, individuazione di nomina convocazioni supplenze (SIDI), assunzione in servizio, stipula contratti di lavoro, cessazione di servizio, documenti di rito. Comunicazioni di assunzione, cessazione e/o proroga CO- VENETO. Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA. Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione di eventuali soprannumerari personale docente e ATA. A tal fine gli assistenti amm.vi provvederanno eventualmente a consegnare il Modello B agli interessati. Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. Verifica veridicità dei dati (sulla base dell'autocertificazione prodotta dagli interessati). Registrazione assenze del personale: richieste di visite medico- fiscali, autorizzazione assenza, decreto assenza, inserimento al SIDI. Permessi diritto allo studio. Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'Istituto con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti che comportano eventuali decurtazioni o sospensioni dello stipendio in formato telematico in base alla normativa vigente (v. Circolare MEF n. 21757 del 19/06/2015 "Dematerializzazione dei flussi documentali - Estensione a tutte le tipologie di decreti di assenza del personale della Scuola" e successive modifiche/integrazioni). Cura e istruttoria per eventuali assenze per infortunio compreso quello causato da terzi. La rilevazione assenze personale scolastico al SIDI



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

(rispettare scadenze fissate da M.I.). Gestione del personale a tempo indeterminato: personale neo assunto: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: sollecita digitazione del contratto di lavoro al SIDI assicurandosi della regolarità d'acquisizione da parte della Ragioneria per il regolare pagamento, gestione e controllo dei documenti di rito all'atto dell'assunzione, preparazione documenti periodo di prova/formazione, dichiarazione dei servizi (ARGO e SIDI), decreti superamento periodo di prova e decreto di conferma in ruolo con contestuale inserimento al sistema SIDI, anagrafe personale, rapporti con il personale ed enti vari (RTS - Rag. Terr.le dello Stato-, INPS ex INPDAP, ex ENAM ecc..) per pratiche inerenti l'area, inserimento dati riguardanti il personale al SIDI (contratti, organico, trasferimenti, statistiche, istanze online Polis, ecc.), COVENETO entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente, ARIS, istanze richieste assegno nucleo familiare, autorizzazione svolgimento incarico (Art. 508 del D.lgs. 297/94, Art. 53 del D.lgs. 165/01), gestione ferie secondo normativa vigente, infortuni personale docenti e ATA, gestione organico di istituto e relativo inserimento nei programmi ARGO e SIDI, archiviazione posta di propria competenza, tenuta registri del settore. Gestione TFR supplenti (solo verifica mod. G). Gestione domande di mobilità personale docente e ATA sulla base delle indicazioni del Ministero. Obblighi previsti dal D. Lgs. 39/2014 - Autocertificazione e Richiesta certificato penale del casellario giudiziale. Gestione fascicoli personali in archivio (ricerca pratiche, ordinamento alfabetico, ecc.). Gestione Rapporto di lavoro a tempo parziale. Istruttorie inquadramenti economici contrattuali e ricostruzioni di carriera. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa delle Insegnanti di Religione 13 Consulenza relativa a pratiche di riscatto/computo/ricongiunzione ai fini della pensione e della buonuscita. Cessazione dal servizio: limiti di età - anzianità di servizio - dimissioni volontarie - decesso - decadenza - dispensa dal servizio per infermità - proroga della permanenza in



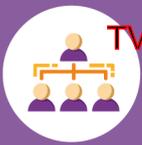
Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

servizio/proroga collocamento a riposo Pratiche relative al personale con enti vari (I.N.P.S. – Ragioneria Territoriale dello Stato – Mef per pratiche inerenti l'area Pratiche adesione alla previdenza complementare "Fondo Espero"). Istruttoria pratiche pensionistiche ed INPADP - Gestione Passweb – con DSGA. Altre pratiche riguardanti il personale (es. causa di servizio, ecc.). Infortunio del personale. Archiviazione posta di propria competenza (fascicolo personale/titolario). Comitato di Valutazione. Procedimenti disciplinari. Circolari interne dell'area (con numerazione in Nuvola). Statistiche e Rilevazioni personale dipendente (rilevazione assenze mensili, altre rilevazioni inerenti l'area). Attestati corsi di aggiornamento (inserimento in fascicolo). Archiviazione posta di propria competenza (fascicolo personale/titolario). Gestione account posta istituzionale del personale (creazione e-mail, sospensione o cancellazione). Comunicazioni, circolari e modulistica area di competenza. • Gestione Privacy e riservatezza (per area di competenza). • Inserimento al Sito della Scuola dei contratti di lavoro stipulati con il personale a tempo determinato • Adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Gestione documentale con programma Nuvola. • Validazione e invio in conservazione permanente degli atti di propria competenza con programma NUVOLA. • Archivio digitale per gli atti di propria competenza. • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata). • Gestione delle procedure connesse con la privacy (per area di competenza).

Ufficio amministrativo

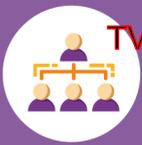
AREA CONTABILE FINANZIARIA Svolgimento delle procedure inerenti la fatturazione elettronica (protocollazione, registro unico delle fatture, debiti scaduti, ecc.), adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti), flussi di cassa, richiesta fondi, preparazione del lavoro e liquidazione delle competenze accessorie del personale Docente e ATA, eventuali liquidazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

compensi missioni, preparazione del lavoro e liquidazione delle competenze agli esperti esterni, gestione stipendi con programma informatico "ARGO stipendi", liquidazione compensi accessori e vari, adempimenti fiscali e previdenziali, rilascio certificazioni fiscali, modello 770, dichiarazione IRAP, INPS, DMA, UNIEMENS con programmi Argo e relative trasmissioni telematiche, eventuali conguagli previdenziali e fiscali. Conguagli ex-PRE96. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti, monitoraggio debiti e pubblicazione sull'AT. Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente (pubblicazione atti, ecc.). Gestione contabile degli incarichi attribuiti agli esperti esterni. Giochi Sportivi Studenteschi (incarichi). Gestione contabile dei progetti e del PTOF. PAGOPA: gestione eventi di pagamento e avvisi di pagamento per contributi corsi vari. Incarichi al personale ATA per attività a carico del fondo di istituto e incarichi specifici. Gestione Adempimenti nei confronti dell'A.V.C.P. : gestione file xml L. 190/2012, inserimento, registrazione, trasmissione dati relativi ai contratti stipulati per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (entro il 31 gennaio di ogni anno informazioni relative all'anno finanziario precedente) Adempimenti connessi all'attività negoziale, archiviazione posta di propria competenza. AREA PATRIMONIALE (collaborazione con DSGA) Collaborazione con il DSGA per: Cura e gestione del patrimonio. Gestione inventario con software ARGO previa acquisizione, da parte del settore contabilità, della documentazione utile alla produzione del buono di carico. Compilazione e tenuta registri inventari (carico, scarico, chiusura annuale, passaggi di consegne), predisposizione verbali sub-consegna ai docenti responsabili dei laboratori informatici, dei sussidi di plesso, compilazione schede descrittive da apporre nei vari locali, costituzione commissione tecnica per discarico inventariale. Rinnovo Inventario (programma ARGO) decennale. Calcolo Ammortamento Annuale dei beni mobili (v. circolari MIUR n. 8910 del 01/12/2011 e n. 2233 del 02/04/2012). Donazione di beni, concessione beni.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ATTIVITÀ DIDATTICHE Incarichi docenti attività PTOF, fondo istituto e funzioni strumentali. Stipula contratti relatori/responsabili progetti. Anagrafe prestazioni. Gestione contabile dei progetti e del PTOF. Rendicontazione contabile (con DSGA). Preparazione del lavoro per la liquidazione delle competenze accessorie del personale docente e ATA. Supporto alla rendicontazione contabile dei progetti non a carico fondo istituto (con DSGA). Collaborazione con area acquisti/viaggi di istruzione. Assicurazione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?utilizzo=demo>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?utilizzo=demo>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/13>

Casella di posta elettronica istituzionale tciv88400x@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI COORDINAMENTO INTER-SCOLASTICO OPITERGINO MOTTENSE - SCUOLA CAPOFILA I.C. ODERZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **" INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI" - SCUOLA CAPOFILA I.C. PONTE DI PIAVE**



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.T.I. - CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE - TREVISO NORD - SCUOLA CAPOFILA I.C. SAN POLO DI PIAVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N° 14-TREVISO EST- SCUOLA CAPOFILA ITS "J. SANSOVINO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MINERVA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ORIENT FOR - SCUOLA CAPOFILA I.C. SAN POLO DI PIAVE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: "RETE PROMOZIONE SALUTE" : ULSS N° 2, UST E LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEI 37 COMUNI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione di linee guida per la promozione di percorsi/attività/progetti di sensibilizzazione sulle problematiche relative la salute di alunni, docenti, personale della scuola e delle famiglie.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - TRE ENTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Interazione tra i servizi ULSS e Scuola nel progettare e realizzare insieme l'inclusione delle persone con disabilità, rapportandosi con gli utenti in modo che il progetto di vita sia una co-costruzione fondata su un intervento di rete.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: RETE VALUTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI UDINE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la presenza di studenti tirocinanti delle università impegnati in percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la presenza di studenti tirocinanti delle università impegnati in percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare • Mediatore linguistico

Risorse condivise • Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la collaborazione con studenti tirocinanti delle università che intervengono in qualità di mediatori linguistici tra scuola e famiglia e nelle attività didattiche.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ENGIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con docenti ed esperti di orientamento ENGIM finalizzata allo svolgimento della progettualità di orientamento per le classi seconde e terze.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE ODERZO CULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ISTITUTO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI SPONSORIZZAZIONE CON LA DITTA "FRESCO E VARIO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sponsorizzazione e progettazione del diario di Istituto

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **RETE UNESCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro territorio.

Denominazione della rete: RETE INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA- GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Corso base di 12 ore "Gestione dell'emergenza e del primo soccorso" Corso di aggiornamento di 4 ore ogni tre anni dopo la prima formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti docenti a turnazione, corso base o aggiornamento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA: CORSO BASE

Corso base di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro di 12 ore. Corso di aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni dopo la prima formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti docenti a turnazione, corso base o aggiornamento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel curricolo in senso verticale e orizzontale al fine dell'aggiornamento del curricolo d'istituto e della creazione di unità di apprendimento specifiche anche negli anni ponte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE CHIAVE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle competenze chiave (italiano e matematica).

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE

Progettare e pianificare strumenti di lavoro per la valutazione delle competenze degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Avviare nell'istituto un confronto sulle buone pratiche. Aggiornare il personale sulle disposizioni



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

previste dalla normativa. Incrementare la conoscenza delle metodologie e degli strumenti inclusivi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA: CORSO BASE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro di 12 ore. Corso di aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni dopo la prima formazione.
Destinatari	tutto il personale a turnazione per il corso base e per l'aggiornamento
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base di 12 ore
Destinatari	tutto il personale a turnazione per il corso base e per l'aggiornamento
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PENSIONI E PREVIDENZA

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione in ambito di previdenza sociale e iter pensionamenti.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Pratiche pensionistiche e indennità di buonuscita

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"



TFS

Descrizione dell'attività di formazione

Illustrare Le nuove modalità di comunicazione dei dati giuridico-economici ai fini del calcolo del TFS e del TFR dipendenti pubblici.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"

ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Contratti, assenze e stato giuridico.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola